

Sedie da ufficio: nuovi requisiti per le loro dimensioni

Arianna Visintin

Giugno 2020

Finalmente ci siamo: lo scorso 22 aprile la nuova norma Europea EN 1335-1:2020 per i rilievi dimensionali delle sedie da lavoro per l'ufficio è stata pubblicata dal CEN. Ora i vari Paesi Europei hanno un periodo di tempo per recepirla come norma nazionale.

È un cambiamento importante rispetto alla versione precedente: la nuova versione definisce solo i requisiti dimensionali delle varie tipologie di sedute rinviando, per il metodo di determinazione delle misure, alla ISO 24496:2017 adottata in ambito internazionale.

La norma precedente, EN 1335-1:2000, è rimasta in vigore addirittura per 20 anni, in attesa, appunto, della redazione e pubblicazione della norma relativa al metodo di misura, la ISO 24496 uscita nel 2017.

Dal lontano 2000 si è iniziato a lavorare in ambito Internazionale alla stesura di questa norma, vedendo coinvolti diversi Paesi europei ed extra europei, come USA, Canada e Australia. Il gruppo creato ha rivisto tutti i metodi di misurazione delle sedute da ufficio presenti: Bifma CMD, BS 5940-1, DIN 4551, EN 1335-1, rilievi previsti con il "Sedometer" tedesco, ISO 9241-5, NF D 61040, UNI 7498, prendendo spunto per un sistema di misura più ripetibile e riproducibile e che tenesse conto anche di una spinta sullo schienale che simulasse il peso di una persona seduta che si appoggia allo schienale.

Quindi il nuovo metodo per la determinazione delle misure prevede l'uso di un nuovo dispositivo di misura composto da una sagoma di forma anatomica e da una parte verticale; la massa totale è di 64 kg. La parte verticale è provvista di 18 segmenti che vengono spinti contro lo schienale con una forza di 3,5 N l'uno per determinare la superficie dello schienale e rilevare quindi la sporgenza dell'appoggio lombare. Questa è una delle tante modifiche che riguarda una caratteristica di notevole importanza per il benessere dell'utilizzatore della sedia.

Una volta pronto il metodo bisognava iniziare a definire quali potessero essere i requisiti dimensionali. Questo è avvenuto in ambito europeo ed è stato comunque un lavoro importante e al contempo difficile, viste anche le variabilità antropometriche della popolazione europea.

La EN 1335-1:2020 è sempre divisa in tipologie di sedute, con l'aggiunta di una quarta di esse rispetto alla versione del 2000. Abbiamo quindi le sedie di tipo AX, A, B e C.

Le tipologie AX e A prevedono una maggior gamma di regolazioni:

- profondità del sedile regolabile;
- inclinazione del sedile e dello schienale regolabile;
- altezza del supporto lombare regolabile;
- braccioli almeno regolabili in altezza e larghezza.

L'altezza del sedile prevede un'escursione aumentata rispetto alla versione precedente.

La tipologia B ha più possibilità:

- profondità del sedile fissa o regolabile;
- inclinazione del sedile fissa o regolabile;
- inclinazione dello schienale regolabile;
- altezza del supporto lombare fisso o regolabile;
- braccioli fissi o regolabili.

La tipologia C invece riferisce requisiti minimali, mantenendo le stesse possibilità di regolazioni della tipologia B.

Sedie da ufficio: nuovi requisiti per le loro dimensioni

Arianna Visintin

Si tratta in realtà di norme molto complesse; ci si è resi conto infatti che ci sono degli aspetti che andrebbero rivisti e pertanto è già stata prevista una modifica che nell'ambito normativo viene definita come "amendment" (emendamento). Questa modifica può già essere implementata, in quanto la norma è già stata pubblicata, anche se non ancora recepita da tutti i Paesi europei.

Che cosa accadrà quindi? Tra qualche mese l'attuale EN 1335-1:2020 sarà pubblicata nuovamente con un "amendment": successivamente tutti i Paesi dovranno pertanto fare propria anche questa ulteriore versione della norma.

Tornando a noi italiani, è importante sapere anche che, una volta che la norma sarà recepita come UNI EN 1335-1 (presumibilmente nel mese di settembre p.v.), diventando norma nazionale, verrà utilizzata per determinare la conformità al D.Lgs. 81/2008.

CATAS è già in grado di eseguire le verifiche dimensionali secondo la nuova norma.



Per informazioni:

Arianna Visintin

+39 0432 747233

visintin@catas.com

Ivan Cossar

+39 0432 747239

cossar@catas.com

Tutti i diritti sono riservati - All rights reserved

La riproduzione o la duplicazione di quanto contenuto nel presente articolo è autorizzata a condizione che sia riportata la fonte - © CATAS - San Giovanni al Natisone - Udine - Italy